

SCHEDA PROGETTO

CGM/UIEPE NAPOLI SERVIZIO¹: ULEPE Benevento.....

OBIETTIVO: 1D

CAPITOLO DI SPESA: 2131 ☐
 2134 ☒
 2135 ☐

ANNUALITA'

2024	_2025_	_2026_
--------	--------	--------

(deve corrispondere con quanto riportato nel piano finanziario)

1. Titolo dell'iniziativa: Percorsi di legalità

2. Ambito d'intervento - indicare il principale ambito di attività alla quale afferisce: *ricreativo, culturale, sportivo, scolastico, formativo, inserimento lavorativo, tirocini formativi, mediazione culturale, mediazione sociale, giustizia riparativa, attività di pubblica utilità, prevenzione della devianza, prevenzione della recidiva, tutela delle vittime:*
 PREVENZIONE DELLA DEVIANZA

3. Obiettivi specifici (max 3 righe):

- 1) Migliorare il contesto di vita dei beneficiari e fornire nuove competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica per sostenerli in un percorso di reinserimento nella comunità in maniera positiva e costruttiva;
- 2) Promuovere un'etica della responsabilità e della legalità al fine di prevenire la devianza

4. Attività previste e metodologia di intervento (max 15 righe):

Il progetto intende avviare un metodo di intervento basato sulla presa in carico personalizzata di soggetti in esecuzione penale esterna attraverso il Case Management, che diventi strumento diffuso di progettazione sociale e formativa, capace di accompagnare e sostenere la trasformazione educativa e valoriale dei soggetti coinvolti, attivare percorsi di prevenzione penale e ridurre i fenomeni di devianza. Le attività saranno incentrate sull'attivazione di un percorso formativo ed esperienziale che mira a implementare consapevolezza e presa di coscienza dei propri reati, in particolar modo rispetto al focus sulle vittime del reato, sui danni che la propria scelta provoca sulla società civile e mira all'assunzione di responsabilità delle proprie scelte illegali, alla rivisitazione dei pregiudizi, legati alla giustizia e all'evitamento delle recidive, attraverso la realizzazione di gruppi di ascolto, colloqui di sostegno psicologico, attività atte allo sviluppo delle capacità relazionali e alla collaborazione, della gestione delle frustrazioni e del conflitto, giochi di ruolo. Verrà attivato un laboratorio di "legalità creativa", stimolando non solo l'apprendimento di conoscenze ma soprattutto lo sviluppo della competenza civica attraverso la creatività: lettura di testi, visione di film e video-documentari, realizzazione di prodotti grafico-pittorici e testuali, attraverso i quali sviluppare un confronto, riflessione sul proprio vissuto e auto-narrazione; e un laboratorio di progettazione partecipata che mira ad una mappatura del territorio e dei beni comuni, per promuovere progetti di rigenerazione degli spazi e riqualificazione dei luoghi in stato di abbandono.

5. Tempistica di realizzazione delle attività - indicare il periodo temporale nel quale si intende realizzare le attività e in particolare:

- durata: 4 mesi per ciascuna annualità

¹ Indicare la tipologia di Servizio che realizza le azioni (Uffici EPE, USSM, CPA, IPM, CDP, Comunità ministeriale) e la relativa sede.

- data di inizio e fine presunte: 01/04/2024 – 01/08/2024
- numero di ore di attività assicurate ai destinatari:

6. Risultati attesi (max 10 righe) - qualora trattasi di ripetizione o prosecuzione di attività già realizzata nelle annualità precedenti, dare conto anche dei risultati conseguiti. Riportare gli indicatori quali-quantitativi e relativi target attesi:

Il modello di presa in carico che la progettazione vuole porre in essere per quanto sperimentale è potenzialmente atta a creare risultati ad alto impatto sociale per i destinatari diretti delle azioni, per i destinatari indiretti e più in generale per la comunità di riferimento.

Con la modellizzazione e l'attuazione della metodologia di presa in carico si prevede infatti di formare e "skillare" tutti gli otto destinatari puntando all'inserimento socio-lavorativo degli stessi o parte di essi.

L'azione si presenta sperimentale anche per la quantificazione del tasso di recidività: se nel medio periodo la recidività dei beneficiari diminuisce in maniera significativa il progetto funziona e può essere predisposto per una pletora più ampia di soggetti.

La proposta, infine, per come è strutturata, apre all'allargamento della rete partenariale sia con enti del privato sociale che le imprese profit per l'inserimento lavorativo dei destinatari.

7. Destinatari delle attività - indicare il numero e, laddove pre-definite, le caratteristiche (età, genere, nazionalità, posizione giuridica.) dei beneficiari:

Il progetto si rivolge a n. 7 soggetti in esecuzione penale esterna e/o sottoposte a sanzioni di comunità e con un buon livello di adesione al percorso di esecuzione penale concertato dall' UEPE di Benevento. Le persone potranno essere sia uomini che donne e non saranno esclusi coloro che hanno problemi di dipendenza patologica. Possono essere sia italiani che stranieri con regolare permesso di soggiorno.

8. Ambito territoriale - specificare i Servizi residenziali e/o il territorio coinvolti (Regione, Provincia, Area Metropolitana, Comune, Zona/Quartiere):

Il territorio di intervento è la provincia di Benevento.

9. Complementarietà - indicare l'eventuale complementarietà della proposta con altri progetti già realizzati o in corso di realizzazione (max 3 righe):

Il progetto è complementare con altri progetti in corso, nati dalla collaborazione tra UEPE, enti pubblici e privati del territorio. In particolare, il progetto "Buono e Giusto" e la Piattaforma "Libertà partecipa" finalizzati alla presa in carico personalizzata e all'inserimento sociale e lavorativo di soggetti in esecuzione penale esterna

10. Partner - indicare gli eventuali partner (soggetti pubblici o privati partecipanti, specificando il loro ruolo nel progetto; per i soggetti privati dovranno essere acquisiti i curricula contenenti le precedenti esperienze nel settore:

In caso di finanziamento del progetto, l'UEPE di Benevento, tramite avviso pubblico, acquisirà manifestazioni di interesse da parte di enti territoriali, al fine di strutturare una rete di partenariato nell'ambito del progetto.

11. Cofinanziamenti - indicare eventuali cofinanziamenti indicandone le modalità, gli importi o la quota parte rispetto all'ammontare totale della spesa:

Nessuno

12. Risorse umane impiegate - elencare, per tipologia, le risorse umane previste nel gruppo di lavoro; descrivere le qualifiche e le competenze delle stesse e le funzioni assegnate alle singole unità/gruppi (*deve essere assicurata la corrispondenza con il Piano finanziario*):

Le risorse umane previste nell'ambito del progetto sono:

N. 1 Case Manager, per la presa in carico personalizzata;

N. 1 Tutor/operatore, per lo svolgimento delle attività laboratoriali;

N.1 Psicologo, per i percorsi di supporto psicologico e gruppi di ascolto

13. Sostenibilità futura - indicare le eventuali misure adottate o gli elementi che garantiscono la prosecuzione dei benefici prodotti o la sostenibilità nel tempo (protocolli o convenzioni, replicabilità):

La sostenibilità della proposta è strettamente collegata con i risultati che si vogliono raggiungere. La presa in carico personalizzata per soggetti svantaggiati è pratica già applicata in ambito socio-sanitario e in ambito educativo. Strutturare questa metodologia anche per soggetti che seguono percorsi educativi in ambito penale significa superare il modello standardizzato basato sulle "strutture" ed avviare nuovi processi di reinserimento sociale basati sulla presa in carico diffusa e sulla valorizzazione dei bisogni e delle capacità di ogni individuo.

Nel concreto la proposta doterà gli uffici di esecuzione penale esterna di:

- nuovi strumenti per l'attivazione dei percorsi di reinserimento;
- attiverà nuovi partenariati pubblico privati con il privato sociale e il mondo profit
- svilupperà e sensibilizza la società civile in tema di rieducazione in ambito penale;
- agirà trasversalmente nei vari ambiti del welfare.

Per le sue caratteristiche il progetto è facilmente replicabile nelle altre realtà dove agisce l'esecuzione penale esterna: la presa in carico olistica e personalizzata è metodologia resiliente e quindi adattabile ai bisogni e alle potenzialità di ogni contesto e territorio. La replicabilità è, in effetti, uno dei punti di forza della proposta in quanto l'azione sperimentale che sul territorio può fare da volano per la creazione di nodi nazionali nei quali viene applicato il modello fin qui descritto.

**ESPANDERE, SE NECESSARIO, I SINGOLI BOX ATTENENDOSI A UNA LUNGHEZZA
MASSIMA COMPLESSIVA DELLA SCHEDA DI N. 3 PAGINE**

PIANO FINANZIARIO - dettaglio delle voci di spesa			
A) Spese per il personale			
Figure professionali	Numero	Costo orario lordo	Importo
1) Case Manager	1	€ 18,00	€ 1.440,00
2) Tutor/operatore	1	€ 15,00	€ 1.350,00
3) Psicologo	1	€ 30,00	€ 1.500,00
Totale spese per il personale			€ 4.290,00
B) Spese per i destinatari			
Voce di spesa (voucher, indennità oraria, etc.)	Numero	Costo unitario lordo	Importo
1)			
2)			
3)			
4)			
Totale spese per i destinatari			
C) Spese per materiali e piccole attrezzature			
Tipologia	Quantità	Costo unitario lordo	Importo
1) Materiale di cancelleria e materiale per laboratori	a corpo	€ 377,00	€ 377,00
Totale spese per materiali e attrezzature			€ 377,00
D) Altre tipologie di spesa (specificare)			
Tipologia	Quantità	Costo unitario lordo	Importo
1)			
2)			
3)			
4)			
Totale altre tipologie di spesa			
TOTALE VOCI DI SPESA DEL PROGETTO			
Eventuale cofinanziamento da parte di Enti/Associazioni			
Ente/Associazione	Tipologia di cofinanziamento		Importo
1)			
2)			
3)			
4)			
IMPORTO TOTALE DEL COFINANZIAMENTO			0,00
IMPORTO TOTALE A CARICO DEL DGMC			€ 4.667,00

CRONOPROGRAMMA DI SPESA per anno (da compilarsi conformemente al principio di esigibilità)	2024	2025	2026
	E 4.667,00	E 4.667,00	E 4.667,00

Eventuali importi a valere su capitoli di spesa differenti da 2131, 2134 e 2135 (per lavori o beni funzionali alla realizzazione del progetto)					
Voce di spesa	Capitolo	Importo	Ripartizione della spesa per anno		
			2024	2025	2026
1)					
2)					

Presenza di allegati (elencare):

Referente (nominativo – email – ufficio di appartenenza – recapito telefonico):

D.ssa Marisa Bocchino - ULEPE Benevento- tel 0824-482401 email: prot.uepe.benevento@giustizia.it